

Lume e fuoco

Marzo-Aprile 2013

“Studino i fratelli la Scrittura Sacra così ... che abbiano manifesti e aperti i sensi occulti e maxime quelli che sono atti alla istruzione dei costumi.”

(S. Antonio M. Zaccaria C.VIII)

“Studino ... così ... che abbiano manifesti i sensi occulti ...”

S. Antonio Maria Zaccaria ti insegna che la Scrittura va studiata con avidità cosicché se ne abbia una piena comprensione: Leggi e rileggi con le labbra, con gli occhi, con il cuore quelle pagine che ti parlano di Dio e del suo Figlio Cristo Gesù. È Lui che deve manifestarsi nella tua vita. La Scrittura te lo propone, te ne svela il cuore. Non basta che tu dia un'occhiata alla Bibbia per capire e trovare pace. Leggi, rileggi, studia, medita, lasciati soprattutto compenetrare dalla Scrittura. Così esercitandoti giungerai a quella particolare sintonia esistenziale con la Scrittura che leggendo ti sentirai afferrato, chiamato in causa ed esclamerai: “Dove andare lontano dal tuo spirito, dove fuggire dalla tua presenza, Signore?” (Sal 139,7)

... i sensi occulti ...

È arrendendoti al Signore che potrai pervenire alla conoscenza dei sensi occulti della Scrittura. S. Antonio Maria con questa espressione, per noi forse oscura, vuole semplicemente intendere che bisogna andare al di là del puro senso letterale della Scrittura. Egli vuole che tu colga la verità. Egli sa che “noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo spirito di Dio per conoscere tutto ciò che Dio ci ha donato” (1Cor 2,12)

Ecco, la Scrittura ti rivela ciò che Dio ti ha donato: Cristo, inviato nel mondo per sua la salvezza e lo Spirito Santo, “effuso nei nostri cuori” (Gal 4,6).

... e maxime quelli che sono atti alla istruzione dei costumi.

Questo è un tema caro a S. Antonio Maria. Con “costumi” egli intendeva primariamente la vita religiosa, infatti il passo citato è ripreso dalle sue Costituzioni destinate ai primi Barnabiti, ma in modo più esteso viene sottintesa la vita spirituale vera.

La Scrittura va studiata, gustata con diletto affinché ti faccia crescere. La Scrittura per S. Antonio Maria è un nutrimento spirituale.

Tu vuoi crescere, irrobustirti cristianamente, vuoi perseverare in quella santità già donatati nel Battesimo? Dilettati con avidità di intendere e capire la Scrittura. Essa è nutrimento dell'uomo spirituale, cioè di colui che “cammina secondo lo Spirito” (Rm 8, 4-11).